



# LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Erasmus+

**A.S. 2023-2024**

**Classe 5L**

**Indirizzo Biomedico**

**Documento del 15 Maggio**



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

# **Documento Finale del Consiglio di Classe**

Classe 5<sup>^</sup> sezione L indirizzo biomedico

**anno scolastico 2023/2024**

**1. Descrizione del contesto generale**

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

**2. Informazioni sul curriculum**

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

**3. Descrizione classe 5<sup>a</sup> sez L**

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Composizione e storia della classe

**4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

**5. Indicazioni generali dell'attività didattica**

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

**6. Attività e progetti**

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Percorsi interdisciplinari - UDA

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Attività di orientamento

**7. Valutazione degli apprendimenti**

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Griglia di valutazione del comportamento

7.3 Criteri di attribuzione dei crediti

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

7.5 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova

**8. Allegati**

8.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

8.2 Scheda per singolo alunno per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

8.3 UDA

8.4 Programmi di studio delle singole discipline

8.5 Progetto Orientamento

## ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

### Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno/a

delibera

in data 13 maggio 2024 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5<sup>a</sup> L indirizzo biomedico nell'anno scolastico 2023/2024 che qui di seguito si trascrive.

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce, quindi, una fitta rete di contatti formativi con le agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

## 2.2 Quadro orario settimanale liceo classico biomedico

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	3	3	3	3	4
Latino	4	4	4	4	4
Greco	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze- Discipline biomediche	2	2			
Scienze- Discipline biomediche			1	1	
Logica e Statistica					1
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. CLASSE 5<sup>^</sup> sez L

#### 3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

La classe V L , costituita da 23 studenti (21 alunne e 2 alunni) presenta una fisionomia abbastanza eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello.

Un gruppo ristretto di studenti, dotati di buone potenzialità , ha mostrato di saper interiorizzare e rielaborare i saperi disciplinari , declinati attraverso un impegno costante e un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati soddisfacenti, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico; un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una discreta preparazione, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno abbastanza assiduo , giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione. Infine, un numero esiguo di studenti, mostrando spesso difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, soprattutto per una partecipazione discontinua e poco costante alle attività didattiche, ha acquisito conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline, sebbene le strategie di recupero, messe in atto dall'istituzione scolastica, abbiano consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita di raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto.

A questo proposito, si deve rilevare che la classe ha completato il suo percorso biennale nel pieno dell'emergenza pandemica, per cui il terzo anno (2021/22) è stato dedicato in buona parte al recupero delle competenze non acquisite e all'impostazione di un adeguato metodo di lavoro. Infatti, la scolaresca, in seguito alla reintroduzione delle prove di verifica scritta e nella ripresa delle verifiche orali in presenza, ha mostrato una certa difficoltà nella capacità di gestione e di organizzazione dello studio individuale, che ha fatto emergere spesso nella classe un clima di tensione emotiva e un atteggiamento passivo, nel momento della valutazione finale e della resa dei contenuti disciplinari.

Il Consiglio di Classe, in relazione a tali osservazioni, ha stimolato gli alunni con un continuo supporto nelle fasi dell'apprendimento, valutando costantemente *in itinere* la ricaduta didattica e rafforzando la motivazione e la necessità di pianificare e prevedere validi interventi educativi. Nonostante queste difficoltà, nel complesso, la classe, sebbene non in modo assiduo, ha dimostrato un approccio abbastanza collaborativo e costruttivo: le difficoltà e i vari problemi, talora sorti, sono stati affrontati con un dialogo leale e sincero, che ha stimolato i ragazzi a crescere a superare le problematiche di quel difficile periodo. Del resto, con la ripresa delle regolari attività didattiche, al terzo anno di liceo, gli studenti hanno potuto proseguire il loro percorso formativo riprendendo visite guidate ed incontri culturali in presenza, come conferenze ed eventi, al fine di conseguire tutti quegli strumenti utili per un adeguato e completo successo formativo.

Al gruppo classe, durante il terzo anno (2021/22), si è aggiunto uno studente proveniente da altra sezione , mentre all'inizio del quarto anno(2022/2023) una studentessa ugualmente proveniente da altra classe ; durante il quarto anno, un'alunna ha svolto esperienze di studio all'estero ( per l'intero anno scolastico), con un reinserimento positivo all'inizio del quinto anno.

Durante il triennio, inoltre, la classe ha vissuto il cambio di alcuni docenti di Greco, Storia e Filosofia, ma dopo un'iniziale fase di disorientamento, ha saputo rapportarsi positivamente con le diverse proposte metodologiche, mostrando un atteggiamento abbastanza operativo e propositivo.

Nel suo insieme, la classe ha da sempre manifestato, come sua cifra distintiva, una peculiare vivacità ed eterogeneità, sia sul piano del comportamento che del rendimento scolastico: infatti,

la maggior parte degli alunni si presenta pronta ad interagire nel dialogo educativo in modo proficuo, solo se adeguatamente stimolata. Tuttavia, spicca un gruppo ristretto di studenti, dotato di ottime capacità logiche, che ha partecipato costruttivamente alle attività didattiche e culturali, mostrando notevole interesse per i percorsi disciplinari proposti, sviluppando un metodo di lavoro autonomo e consapevole e raggiungendo un livello di competenze eccellente con risultati molto positivi, a cui segue un secondo gruppo abbastanza nutrito di alunni che evidenzia un profilo più che discreto. A questi si oppone un gruppo esiguo di allievi che ha mostrato un impegno scolastico superficiale e non sempre lineare nel tempo, facendo registrare conoscenze e competenze di livello solo globalmente sufficiente, nonostante la disponibilità e la pazienza manifestata da tutto il corpo docenti nell'ascoltarne le richieste e le motivazioni, per favorire il conseguimento di tutti i saperi disciplinari.

In conclusione, la classe si presenta molto diversificata al suo interno per profitto, comportamento, interesse e livello di competenze.

Tuttavia, nel complesso, gli alunni crescendo nel corso degli anni, hanno mostrato, anche se in maniera diversificata, di saper affinare il senso critico e la capacità di analisi, soprattutto attraverso uno studio più completo tra materie umanistiche e scientifiche, così da poter meglio conoscere se stessi, le proprie attitudini, e poter opportunamente decidere, con chiarezza ed onestà, sulle proprie scelte universitarie e sul proprio futuro lavorativo.

Infatti, il percorso del liceo classico, con indirizzo biomedico, se da un lato ha favorito una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà occidentale, dall'altro, ha trasmesso l'acquisizione dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, al fine di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione completa e critica della realtà.

### 3.2 Composizione del Consiglio di Classe

docente	ruolo	disciplina/e
Luigi Corrente	x	Lingua e lett. italiana
Loredana Ferrigno	x	Lingua e lett. latina
Loredana Ferrigno	x	Lingua e lett. greca
Maria Rosato	x	Matematica e Fisica
Rosalia Costanzo	x	Scienze
Anna Perrino	x	Storia e Filosofia
Debora Gagliardi	x	Inglese
Irina Ronga	x	Storia dell'arte
Giovanna Russo	x	Ed. fisica
Massimo Ponticelli	x	Religione



interattiva												
Lavori di gruppo	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X	X	X	X	X	X	X		X		

## 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e le lavagne interattive multimediali.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe												
Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di casi/problemi					X	X	X	X		X		X
Prove strutturate e/o semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Relazioni					X	X		X		X		X
Esercizi/ Traduzioni										X		
Attività di recupero in itinere		X			X	X	X	X	X	X	X	X

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati.

## 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento: attività nel triennio

		Ore
a.s. 2021/2022	<b>Titolo: “Professione medica : dalla teoria alla realtà lavorativa”</b>	30
	Abstract: Tirocinio aziendale: presso Società Italiana di Pediatria preventiva e Sociale(SIPPS)SEDE REGIONALE della Campania	
	Online:	
a.s. 2022/2023	<b>Titolo: “Il corpo umano: dalla fisiologia alla patologia”</b>	30
	Abstract: il percorso di PCTO “il corpo umano: dalla fisiologia alla patologia” ha come obiettivo l’acquisizione di solide competenze di tipo scientifico e cerca di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti che facilitino le scelte sia universitarie che professionali, come anche il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Facoltà dell’area biomedica. Le finalità di tale percorso, pertanto, sono: appassionare gli allievi allo studio della biologia; favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico, utile per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute. Tali finalità sono state perseguite attraverso l’organizzazione di incontri seminariali, durante i quali medici del territorio hanno sviscerato tematiche legate ai diversi apparati e sistemi affrontati nella programmazione di scienze. Tali incontri sono stati abbinati a percorsi laboratoriali che hanno accompagnato gli studenti alla scoperta degli Enti presenti sul territorio, in modo da poter conoscere sin da subito le strutture presenti nella Provincia e i servizi da esse offerti.	
	Tirocinio Aziendale: Centro Dialisi Aversa (SEAN) Nefrologia e Dialisi	Online:
a.s. 2023/2024	<b>Sicurezza</b>	Online 4
	<b>Titolo: “Dal Liceo alla professione medica”</b>	30
	Abstract: il percorso di PCTO “il corpo umano: dalla fisiologia alla patologia” ha come obiettivo l’acquisizione di solide competenze di tipo scientifico e cerca di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti che facilitino le scelte sia universitarie che professionali, come anche il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Facoltà dell’area biomedica. Le finalità di tale percorso, pertanto, sono: appassionare gli allievi allo studio della biologia; favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico, utile per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute. Tali finalità sono state perseguite attraverso l’organizzazione di incontri seminariali, durante i quali medici del territorio hanno sviscerato tematiche legate ai diversi apparati e sistemi affrontati nella programmazione di scienze. Tali incontri sono stati abbinati a percorsi laboratoriali che hanno accompagnato gli studenti alla scoperta degli Enti presenti sul territorio, in modo da poter conoscere sin da subito le strutture presenti nella Provincia e i servizi da esse offerti.	
	Tirocinio Aziendale: presso Liceo classico “D.Cirillo” di Aversa	26
<b>ORE TOTALI NEL TRIENNIO: 90</b>		
Per la specifica delle ore totali svolte da ogni alunno/a vedasi gli Allegati		

## 6.3 Percorsi interdisciplinari - UDA

### 1° quadrimestre Goal 5 Parità di genere

- Periodo ottobre /novembre. Target 5.1 Titolo: “Universi in dialogo: storie, idee, esperienze e scoperte di uomini e donne”
- Periodo dicembre/gennaio. Target 5.5 Titolo: “ Genus: storie e immagini dell’altro nell’attribuzione de genere”

### 2° quadrimestre Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni sociali

- Periodo febbraio/marzo. Target 16.1 Titolo: “ Occasioni mancate : il lungo percorso verso le libertà”
- Periodo aprile/maggio. Target 16.6 Titolo : “Renovatio : cultura, società e diritti per il XXI secolo”.

## 6.4 Attività di orientamento

I moduli curriculari di orientamento formativo sono stati così articolati:

- percorso di **15 ore** in collaborazione con l’Università L. Vanvitelli e gli Istituti AFAM;
- percorso di **8 ore** online dal titolo “Consapevoli del futuro con i professionisti del futuro” in collaborazione con l’Associazione Rotary;

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest’ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica , valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell’anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento. Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla

base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

## 7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
5	L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche);</li> <li>• atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni;</li> <li>• presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)</li> </ul>
6	L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile</li> <li>• frequenza irregolare/ritardi continui;</li> <li>• continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico</li> <li>• difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo</li> </ul>
7	L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile</li> <li>• frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi</li> <li>• frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico</li> <li>• difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo</li> </ul>
8	L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti</li> <li>• frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze)</li> <li>• alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione</li> <li>• relazioni con il prossimo in genere corrette</li> </ul>
9	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile</li> <li>• frequenza regolare</li> <li>• costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici</li> <li>• relazioni corrette col prossimo</li> </ul>
10	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile</li> <li>• frequenza regolare</li> <li>• costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici</li> <li>• relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo</li> <li>• capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe</li> </ul>

### 7.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

### 7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	Punti 0.10
Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON	Punti 0.30
Assiduità, ritardi/uscite anticipate $\leq 10$	Punti 0.20
Attività esterne <ul style="list-style-type: none"><li>- Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche;</li><li>- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore;</li><li>- Corso annuale certificato di teatro;</li><li>- Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore</li></ul>	Punti 0.20

\*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

### 7.3 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

#### GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) <b>Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati	1-2 <b>3-4</b> 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) <b>Comprensione globale ma con qualche imprecisione</b> d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) <b>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica	1-4 <b>5-6</b> 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrilevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> 4) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5  6-9 <b>10-11</b> 12-16	—

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno	5-9	
	<b>c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati	3-5	
	<b>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e poco specifici	4-5	
	<b>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario ediversificato dei connettivi testuali	12-16	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-8</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi	6-9	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-11</b>	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegna disattesa	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, parafrasi non del tutto coerente	5-8	
	<b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b>	<b>9-10</b>	—
	d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti/coerenti ed efficaci	11-16	
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	<b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b>	<b>6-7</b>	—
	d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti	3-5	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti</b>	<b>6-7</b>	—
	d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	—
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	—
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali	12-16	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-8</b>	—
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi	6-9	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-11</b>	—
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

## TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

### GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di **DIECI** (10) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 20/20	PUNTI 10/10	Punteggio Assegnato
<b>1</b>	<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	1. Il testo è compreso in modo completo e organico	6	3	
		2. Il testo è compreso in modo puntuale	4	2	
		3. Il testo è compreso nella sua essenzialità	3	1.50	
		4. Il testo è compreso a tratti e il senso generale è approssimativo	1,50	0.75	
		5. Il testo è travisato completamente e il senso generale è gravemente lacunoso	0,50	0.25	
<b>2</b>	<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	1. Completa e puntuale	4	2	
		2. Soddisfacente	3	1.50	
		3. Sufficiente	2	1	
		4. Disorganica, frammentaria, incerta	1,50	0.75	
		5. Gravemente carente	0,50	0.25	
<b>3</b>	<b>Comprensione del lessico specifico</b>	1. Lessico ricco, preciso e appropriato all'ambito	3	1.50	
		2. Lessico adeguato e appropriato	2	1	
		3. Lessico corretto con qualche inadeguatezza	1,50	0.75	
		4. Lessico impreciso e trascurato	1	0.50	
		5. Lessico molto limitato e del tutto inadeguato	0,50	0.25	
<b>4</b>	<b>Ricodificazione resa nella lingua d'arrivo</b>	1. Articolata, originale, rielaborata	3	1.50	
		2. Appropriata, efficace, corretta	2	1	
		3. Adeguata, convenzionale	1,50	0.75	
		4. Approssimativa, meccanica, imprecisa	1	0.50	
		5. Inadeguata, lacunosa, carente	0,50	0.25	
<b>5</b>	<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	1. Risposte complete, pertinenti ed approfondite	4	2	
		2. Risposte appropriate e corrette	3	1.50	
		3. Risposte con qualche lacuna e/o non particolarmente approfondite	2	1	
		4. Risposte lacunose e/o incoerenti con i quesiti posti	1,50	0.75	
		5. Risposte assenti e/o del tutto incoerenti con i quesiti posti	0,50	0.25	
		6. Risposte assenti e/o del tutto incoerenti con i quesiti posti	0,50	0.25	
<i>Punteggio Ottenuto in ventesimi</i>					
<i>Conversione del Punteggio in decimi</i>			/2		
<b><i>Punteggio Finale Assegnato</i></b>					
<i>(Tale Punteggio può prevedere anche un numero con decimale - N. Min.7775/2022)</i>					

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	MASSIMO PONTICELLI	
ITALIANO	LUIGI CORRENTE	
LATINO	LOREDANA FERRIGNO	
GRECO	LOREDANA FERRIGNO	
STORIA e FILOSOFIA	ANNA PERRINO	
INGLESE	DEBORA GAGLIARDI	
MATEMATICA e FISICA	MARIA ROSATO	
SCIENZE	ROSALIA COSTANZO	
STORIA dell'ARTE	IRINA RONGA	
EDUCAZIONE FISICA	GIOVANNA RUSSO	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 13 maggio 2024